Comune di Lesignano de' Bagni

Tavolo di lavoro per la sicurezza e il territorio

In collaborazione con

Corpo Unico della Polizia Municipale dell'Unione Pedemontana Parmense

1. Introduzione

Si registra una situazione della sicurezza pubblica divenuta progressivamente più sensibile, ancorché si sia registrato un andamento più favorevole rispetto ai picchi complessivamente registratesi negli anni passati.

Innegabile l'incremento di furti subiti in alcuni periodi dell'anno, che determina una diminuzione critica della percezione della sicurezza e un diffuso sentimento di timore per la criminalità.

Come gruppo di Lavoro Partecipato, con l'Amministrazione Comunale di Lesignano de' Bagni e con la collaborazione del Comando dei Carabinieri di Langhirano e il Comando di Polizia Municipale Unione Pedemontana Parmense, si è deciso di dare una risposta concreta a questo sentimento d'insicurezza espresso dalla cittadinanza.

Attraverso il **coinvolgimento dei cittadini** si vuole promuovere un **progetto di sicurezza partecipata teso al controllo del vicinato.**

Il programma prevede **l'auto-organizzazione tra vicini per controllare l'area intorno alla propria abitazione**. Questa attività è segnalata tramite la collocazione di **appositi cartelli**. Lo scopo è quello di **comunicare** a chiunque passi nell'area interessata al controllo che la sua presenza non passerà inosservata e che **il vicinato è attento e consapevole** verso ciò che avviene all'interno dell'area.

Un insieme di piccole attenzioni fa sì che i molti occhi di chi abita il quartiere rappresentino un deterrente per chi volesse compiere furti o altro genere di illeciti "da strada" come graffiti, scippi, truffe, vandalismi, furti ecc. **La collaborazione tra**

vicini è fondamentale perché si instauri un clima di sicurezza che verrà percepito da tutti i residenti e particolarmente dalle fasce più deboli come anziani e bambini.

Il senso di vicinanza, unito alla certezza che al suono di un allarme, a un'invocazione di aiuto o di fronte a qualunque altra situazione "anomala" ci sia un **tempestivo intervento del vicinato**, fa sì che ci si senta maggiormente protetti all'interno della propria abitazione e della propria area, **rafforzando** nel contempo **i legami all'interno di una comunità** diventata più unita e consapevole.

Le Forze dell'Ordine, insieme ai cittadini, beneficeranno di questa attività. L'instaurazione di un **dialogo continuo e sensibile** con esse, unito alla sorveglianza del proprio quartiere non potranno che migliorare la qualità delle segnalazioni fatte dai cittadini.

2. Necessità di sporgere regolare denuncia al Comando dei Carabinieri

Con il nostro operato di cittadini volontari cerchiamo di implementare un certo *senso civile* indispensabile a contrastare la criminalità.

Dobbiamo cercare di diffondere l'idea che ogni **atto criminale debba essere seguito da regolare denuncia. Si tratta di un diritto/dovere del cittadino.**

È indispensabile divulgare questa idea, in modo da ridurre il più possibile il divario che intercorre fra la realtà - cioè il numero reale di atti criminosi che si verificano - ed il numero dei fatti criminosi che si registrano ufficialmente.

Ogni progetto intrapreso dalle autorità (videosorveglianza, pattugliamento del territorio ecc.), ogni iniziativa volontaria (vedi il controllo di vicinato), ogni richiesta di maggior attenzione, è valutata in base al numero di denunce registrate. Quindi si deve fare in modo che, attraverso il numero più alto possibile di denunce, la valutazione delle azioni necessarie proposte non sia sottovalutata.

Se per pigrizia, ma ancor più spesso per rassegnazione, il cittadino rinuncia a sporgere denuncia (…tanto è solo una perdita di tempo…, tanto non serve a nulla…, è solo un numero fra gli altri…, ecc.), gli organi competenti non avranno la reale percezione della gravità del fenomeno. Di conseguenza, e senza volere, sottovaluteranno il fenomeno stesso intervenendo con minor tempestività e determinazione.

Denuncia via Web - Carabinieri

Chi preferisce può **sporgere denuncia via internet**, semplicemente navigando sul sito dei Carabinieri **www.carabinieri.it** e compilare i campi alla stringa **"Denuncia via Web".**

Alla fine della compilazione della stessa, il sistema richiede la data e l'ora per il passaggio in Caserma, per **firmare ufficialmente la denuncia**, rilasciando dei **codici** che dovranno essere esibiti al momento dell'ingresso negli uffici. Appena finita la compilazione della denuncia, i Carabinieri riceveranno una e-mail dell'avvenuta presentazione.

Il Comandante vi risponderà per confermare l'orario di ricevimento (ora di apertura dell'ufficio) o posticipare/anticipare l'appuntamento. **Tutto via e-mail.** Si perderanno non più di dieci minuti per stampare e firmare la denuncia, salvo eventuali aggiunte o variazioni.

La Caserma è aperta tutti i giorni dalle ore 08:00 alle 22:00.

3. Cosa è il Controllo di Vicinato

- Il controllo di vicinato è uno **strumento di prevenzione contro la criminalità**.
- Presuppone la **partecipazione** dei cittadini attraverso una loro maggiore **cooperazione** con le forze dell'ordine.
- Il controllo del vicinato è composto da più gruppi di cittadini denominati **"gruppi di controllo".**
- I cittadini prestano una maggiore attenzione a ciò che accade nel loro quartiere. **I nostri occhi e le nostre orecchie sono gli strumenti di prevenzione più importanti!**

4. Gli obiettivi del programma

- Un gruppo di controllo ha l'obiettivo di **sviluppare una collaborazione tra gli abitanti di un quartiere.** Una comunità con solide relazioni è una forte barriera contro la delinquenza e la criminalità.
- Inoltre si intende sviluppare una **maggiore collaborazione tra i cittadini e le istituzioni**.
- Altro obbiettivo perseguito è la **deterrenza**. Infatti nelle zone in cui è attivo il controllo del vicinato vengono apposti cartelli per far sapere a chi passa che la sua presenza nella zona non passerà inosservata.

5. Cosa NON è il controllo di vicinato

I gruppi di controllo del vicinato **NON** si sostituiscono **MAI** alle forze dell'ordine.

- **NON** devono arrestare i ladri.
- **NON** devono fare indagini di alcun tipo.
- **NON** devono schedare le persone.
- **NON** devono fare ronde o attività di pattugliamento di alcun tipo.

6. Cosa fare

Porre **maggiore attenzione** al proprio quartiere e vicinato:

- Auto in transito
- Movimenti strani dai vicini
- Persone con atteggiamenti sospetti
- In caso di rumori nelle scale o nell'appartamento del vicino, al piano di sotto o di sopra, controllare, e nelle ipotesi di forti sospetti chiamare le Forze dell'Ordine.
- Fotografare o filmare con il telefonino, se necessario.

Annotare su un foglio da conservare per qualche giorno e in seguito distruggere (per non infrangere la legge sulla privacy):

- Nome della via
- Data e ora

- Episodio (breve descrizione) per esempio:
    1) Targa e colore auto
    2) Movimenti sospetti
    3) Rumori

Premesso che ogni circostanza ritenuta criminale deve essere riferita mediante regolare denuncia, È utile **inviare una e-mail** ai Carabinieri di Langhirano all'indirizzo:

stpr526160@carabinieri.it

Il dato verrà mantenuto e analizzato con altri già in possesso al fine di valutarne la concretezza ed eventualmente tenere la e-mail come fonte di base per attività d'indagine.

Le e-mail, NON devono mai essere inoltrate in forma anonima o utilizzando false generalità poiché, diversamente, la segnalazione non potrà essere presa in considerazione dalle forze dell'ordine.

7. Alcuni risultati

I risultati più importanti che si possono ottenere sono:

- Una maggiore sicurezza effettiva
- Una maggiore percezione di sicurezza generale
- **Una maggiore comunicazione con le istituzioni**
- Un incremento dello spirito comunitario e della comunicazione tra i vicini.

8. Misure di protezione del vicinato - consigli utili

Molti reati alla proprietà sono **reati "da occasione**" causati dalla noncuranza. Pochi e semplici accorgimenti possono aiutarci a **prevenire** i furti nelle abitazioni. Vediamone alcuni:

Giardino:

- Potare le siepi per rendere visibili porte e finestre dalla strada e dai vicini mette a disagio eventuali intrusi.
- Gli alberi possono essere usati per entrare in casa dai piani superiori perciò è meglio potarli.

Box ricovero attrezzi:

- Chiudere i box porta attrezzi è utile per evitare che gli oggetti ivi contenuti possano essere usati come oggetti da scasso.
- Non lasciamo scale in giro perché possono essere usate dagli intrusi per entrare in casa dai piani superiori.

Luci esterne:

- Installare lampade a basso consumo ad ogni entrata dell'abitazione è utile per prevenire i furti.

Finestre e tapparelle:

- Proteggiamo le portefinestre che si affacciano sui balconi. I balconi sono un facile punto d'accesso per i ladri.
- È pericoloso, in modo particolare d'estate, lasciare le finestre aperte poiché sono una facile accesso per i ladri.
- Le finestre delle cantine vanno protette in quanto costituiscono un facile punto d'accesso per i ladri.

Tende da sole:

- Non lasciare le tende da sole abbassate se non si è in casa, esse sono infatti un ottimo paravento per i ladri che possono agire indisturbati.

Cassetta della posta:

- La cassetta della posta colma è la prova che siamo in vacanza, chiediamo al vicino di svuotarla in nostra assenza (e ricambiamo il favore quando il vicino è in ferie)
- Sulla cassetta della posta scrivere solo il cognome per non far sapere ai malviventi il numero di persone che abitano nella casa.

Chiavi di casa:

- Non attaccare etichette alle chiavi per non rendere possibile risalire al nome e indirizzo del proprietario.
- Non nascondere le chiavi sotto lo zerbino o in un vaso o nella cassetta della posta, sono posti prevedibili per i ladri che possono usare le nostre chiavi per entrare in casa.
- **NON** consegnare le chiavi a coloro che fanno lavori in casa nostra, piuttosto lasciamole ad un vicino fidato.
- **NON** lasciare le chiavi infilate nella serratura, soprattutto di notte, i ladri infatti conoscono il modo per aprire la porta facendo girare le nostre chiavi dall'esterno.

Cane:

- Possedere un cane, non necessariamente "feroce e/o da guardia", può essere una giusta soluzione per avere occhi e orecchie sensibili, anche nelle ore notturne. I cani, anche i più piccoli ed innocui, hanno uno spiccato senso della proprietà.

Percorsi:

- È utile modificare alcune piccole abitudini, come i percorsi di rientro a casa. Rientrare percorrendo itinerari alternativi, specialmente nelle ore notturne, può essere efficace per controllare più ampie porzioni di vicinato.

- **Tenere a portata di mano il numero dei Carabinieri** ed in caso di necessità mantenere la calma ed acquisire più elementi possibili atti a rintracciare gli autori del reato. In caso di furto, rapina o altro reato, **non inquinare la scena del crimine** toccando dappertutto e non spostare oggetti, non calpestare ovunque, se proprio necessario memorizzare il punto di passaggio. Nell'attesa dell'arrivo dei Carabinieri, ragionare e valutare i fatti che portano a sospetti o percezioni di ogni tipo, riferendoli immediatamente in sede di sopralluogo e di denuncia**. Ogni Vostra valutazione verrà ascoltata ed esaminata.**

NUMERI UTILI

CARABINIERI tel. 112

CARABINIERI di LANGHIRANO
tel. 0521 - 861149
e-mail: stpr526160@carabinieri.it

CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE
Tel. 0521 833030
335 7701767

PRONTO INTERVENTO SANITARIO tel. 118